

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2021, n. 18-3798

D.P.R. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.. L. 106/2021. L.R. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle grandinate avvenute il 20, il 24 e il 29 giugno 2021 nelle province di Asti, Biella, Novara e Vercelli.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

come evidenziato dai rapporti di evento di Arpa Piemonte, il mese di giugno 2021 è stato caratterizzato da notevole instabilità atmosferica che ha favorito la formazione di temporali, concedendo poche giornate di bel tempo. In diversi casi i temporali verificatisi si sono accompagnati a grandine, talvolta di grosse dimensioni;

nella giornata del 20 giugno si è verificato, nel primo pomeriggio, un nubifragio accompagnato da grandinate: in quella data una linea di temporali formatesi ad ovest, ha sviluppato fenomeni intensi, in varie aree, soprattutto dell'astigiano. Le grandinate sono state, in generale, particolarmente violente, in alcuni casi creando spessi accumuli di ghiaccio caratterizzati da chicchi anche di notevoli dimensioni;

nelle ore pomeridiane del 24 giugno devastanti grandinate hanno colpito il territorio piemontese in un'area piuttosto vasta compresa tra torinese e biellese: anche in questo caso i chicchi hanno raggiunto dimensioni notevoli;

nella serata del 29 giugno infiltrazioni d'aria più fresca di origine atlantica hanno interagito con l'aria calda innescando lo sviluppo di una notevole supercella al confine con il torinese ed il successivo espandersi dal nord-ovest piemontese verso il nord-est; i cumulonembi, generati dall'instabilità atmosferica, hanno dato vita a violenti fenomeni temporaleschi, con forti grandinate localmente caratterizzate da chicchi superiori a 5 cm. di diametro;

nelle aree maggiormente colpite dai fenomeni grandinigeni sopra citati, come l'astigiano, il biellese, il vercellese e il novarese, si sono riscontrati danni ingenti alle produzioni ed alle strutture aziendali;

la legge 23 luglio 2021, n. 106 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*", derogando da quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura per l'anno 2021, consente alle imprese agricole che hanno subito danni dalle grandinate eccezionali verificatesi nel mese di maggio e giugno 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio grandine, di poter accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Dato atto che, come da atti della Direzione Agricoltura e Cibo:

dalla documentazione pervenuta dalle Amministrazioni comunali, che ha permesso la valutazione, da parte dagli uffici regionali competenti per territorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, della consistenza dei danni (come risulta da documentazione agli atti degli uffici territoriali), emerge che la totalità dei danni segnalati alle produzioni fa riferimento a quelle comprese nel Piano Assicurativo per l'anno 2021, approvato con il Decreto Ministeriale n. 9402305 del 29/12/2020 (G.U. n. 57 del 08/03/2021), e pertanto non sarebbe possibile attivare gli interventi compensativi previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;

tali eventi, oltre a danneggiare le produzioni, hanno procurato notevoli danni alle strutture aziendali, comunque non assicurabili con polizze agevolate secondo il Piano Assicurativo per l'anno 2021;

a causa del periodo estivo in cui sono ricaduti i sopralluoghi, anche in relazione al successivo verificarsi di ulteriori eventi meteorologici, e la relativa necessità di valutare il numero notevole di segnalazioni pervenute, si rende necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti

dall'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo;

è stata elaborata la relazione n. 2/2021 della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Attuazione Programmi Relativi alle Strutture delle Aziende Agricole e alle Avversità Atmosferiche, che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni accertati alle produzioni ed alle strutture aziendali, per un totale di euro 3.734.090,00.

Ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come previsto dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 20, il 24 e il 29 giugno 2021 nelle province di Asti, Biella, Novara e Vercelli, delimitando i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre di demandare i competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visto:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'art. 2 "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso Regolamento UE sopra richiamato, nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo;

visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la legge n. 106/2021;

vista la L.R. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come previsto dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 20, il 24 e il 29 giugno 2021 nelle province di Asti, Biella, Novara e Vercelli, annoverandole tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli articoli 2 e 25 del Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'articoli 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
 - di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - di demandare i competenti Uffici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.
- \ La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

D.P.R. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.. L. 106/2021. L.R. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle grandinate avvenute il 20, il 24 e il 29 giugno 2021 nelle province di Asti, Biella, Novara e Vercelli

Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

PROVINCIA DI ASTI

- grandinate del 20 giugno 2021.

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	CASTELL'ALFERO	10 – 14	
2	MONCALVO	19 – 20	
			TOTALE euro
			211.000,00

PROVINCIA DI BIELLA

- grandinate del 24 e del 29 giugno 2021.

- Applicazione art. 5 commi 2) e 3), del D.Lgs. n. 102/2004 per danni a produzioni e strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	MAGNANO	31 isola amministrativa	
2	VIVERONE	1, 4, 8 e 9	
3	ZIMONE	2, 5, 6, 8, 9 e 10	
			Danni alle produzioni
			65.200,00
			Danni alle strutture aziendali
			37.000,00
			TOTALE euro
			102.200,00

PROVINCIA DI NOVARA

- grandinate del 29 giugno 2021.

- Applicazione art. 5 commi 2) e 3), del D.Lgs. n. 102/2004 per danni a produzioni e strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	BIANDRATE	3 – 7 – 9 – 10 – 11 – 15 – 16 – produzioni	
2	GHEMME	2 – 5 – 6 – 9 – 10 – 11 – 12 – 19 – 20 – 21 – 22 – 26 – 28 – 29 – 33 – 34 – 37 – produzioni e strutture	
3	RECETTO	2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 23 – produzioni	
4	ROMAGNANO SESIA	12 – 22 – 23 – 25 – 29 – 31 – 32 – 34 – 36 – 38 – produzioni e strutture	
5	SAN NAZZARO SESIA	1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – produzioni e strutture	
6	SAN PIETRO MOSEZZO	7 – 11 – 12 – 16 – produzioni	
		Danni alle produzioni	1.677.000,00
		Danni alle strutture aziendali	130.000,00
		TOTALE euro	1.807.000,00

PROVINCIA DI VERCELLI

- grandinate del 29 giugno 2021.

- Applicazione art. 5 commi 2) e 3), del D.Lgs. n. 102/2004 per danni a produzioni e strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	BALOCCO	2, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16, 18 e 20	
2	GATTINARA	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 29, 32, 35, 67 e 68	
3	GUARDABOSONE	11	
4	LOZZOLO	6, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 21	
5	ROASIO	22, 25 e 34	
		Danni alle produzioni	1.030.390,00
		Danni alle strutture aziendali	583.500,00
		TOTALE euro	1.613.890,00

**Sintesi dei danni rilevati sul territorio regionale per
le grandinate del 20 – 24 e 29 giugno 2021**

AT	211.000,00
BI	102.200,00
NO	1.807.000,00
VC	1.613.890,00
TOTALE REGIONE PIEMONTE	3.734.090,00